

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 07 gennaio 2026

D.g.r. 22 dicembre 2025 - n. XII/5546

Protocollo di intesa con Fondazione Cariplo per iniziative a favore dello sviluppo territoriale approvato con d.g.r. 3231/2024: Approvazione dello schema di «Accordo attuativo tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la sperimentazione - tramite bando congiunto in modalità Living Lab - di soluzioni tecnologiche innovative per il monitoraggio di aree vulnerabili del territorio»

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- lo Statuto di Autonomia della Regione Lombardia, che all'articolo 10 riconosce il ruolo centrale e trainante della ricerca scientifica e dell'innovazione per il conseguimento dei propri obiettivi e stabilisce:
 - al comma 2 che Regione valorizza, promuove e incentiva l'innovazione tecnica, scientifica e produttiva e gli investimenti nel campo della ricerca;
 - al comma 3 che Regione predisponde procedure e strumenti idonei ad adattare i suoi procedimenti all'esercizio responsabile del suo potere decisorio in materia di innovazione tecnico scientifica;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, che individua quale ambito strategico dell'azione regionale quello di «Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico»; per supportare la crescita degli ecosistemi lombardi dell'innovazione (Pilastro n. 3 «Lombardia terra di conoscenza» obiettivo 3.4.2);
- la legge regionale del 23 novembre 2016 n. 29 «Lombardia è ricerca e innovazione», con la quale:
 - si valorizza l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione a sostegno del tessuto economico- produttivo lombardo e del benessere della comunità;
 - si interviene per regolare e dare impulso agli ambiti strategici dell'innovazione sistematica, del trasferimento tecnologico e della ricerca applicata, dai quali dipendono primariamente competitività e benessere;
 - si pone attenzione agli ambiti di particolare eccellenza e specificità del territorio regionale quali le cosiddette «Aree di specializzazione» declinate nella strategia di specializzazione intelligente di ricerca e innovazione - S3;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 - approvata con d.g.r. n. XI/4155/2020 e in ultimo aggiornata con d.g.r. n. XII/1430 del 27 novembre 2023, che ha approvato i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della S3 2021-2027, tra i cui obiettivi figura lo sviluppo di sistemi innovativi per garantire la sicurezza fisica del contesto urbano, delle infrastrutture critiche e del territorio;

Richiamata la d.g.r. 3681/2024 che approva lo schema del Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo (di seguito Protocollo), che prevede la possibilità di attivare accordi operativi per la realizzazione di iniziative congiunte a sostegno dell'innovazione, della competitività e dello sviluppo sostenibile del territorio, con particolare attenzione alle sperimentazioni tecnologiche e al coinvolgimento di enti pubblici e privati, sottoscritto il 13 marzo 2025;

Ricordato che il Protocollo prevede l'attivazione di iniziative congiunte per l'innovazione a sostegno delle comunità e per la competitività del tessuto produttivo ed economico con la creazione di conoscenza, la valorizzazione dei talenti nonché lo sviluppo delle migliori soluzioni tecnologiche disponibili in relazione alle specificità dei territori, anche mediante sperimentazioni con comunità e/o filiere opportunamente individuate;

Premesso che Fondazione Cariplo:

- intende finanziare interventi di ricerca applicata e trasferimento tecnologico che generino ricadute positive per lo sviluppo locale in conformità al proprio Documento Programmatico di Pianificazione annuale 2025 (linea1 - Creare valore condiviso attraverso il sostegno alla creazione e allo sviluppo sostenibile di ecosistemi territoriali);
- in quanto fondazione di origine bancaria, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, non può sostenere in alcun modo imprese ed enti con fini di lucro e il suo apporto sarà destinato esclusivamente agli Enti pubblici e agli Organismi di ricerca che rispettino le

condizioni di ammissibilità di cui ai propri criteri;

Atteso che in una serie di incontri bilaterali nelle date 27 marzo, 22 maggio, 23 luglio, 18 settembre, 30 settembre, 14 ottobre e 23 ottobre 2025 Regione Lombardia, per il tramite della struttura competente della DG Università, Ricerca e Innovazione, e Fondazione Cariplo, per il tramite dei referenti dell'Area Ricerca Scientifica, hanno condiviso gli elementi essenziali della collaborazione, impegnandosi alla realizzazione di un intervento congiunto per la sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative per il monitoraggio e la gestione emergenziale di varie tipologie di rischio naturale in aree vulnerabili del territorio lombardo tramite la modalità c.d. «Living lab», con il coinvolgimento di Enti Locali, Organismi di ricerca e Piccole e Medie Imprese;

Considerato che Fondazione Cariplo e Regione individuano quale strumento operativo la concessione di contributi a fondo perduto con destinazione vincolata a supporto di progetti presentati da raggruppamenti in adesione a un apposito bando, i cui criteri e le procedure saranno approvati con apposita Delibera di Giunta previa condivisione tra le parti;

Preso atto che Fondazione Cariplo ha presentato al proprio Consiglio di amministrazione apposita informativa sulla collaborazione in oggetto nella seduta del 2 dicembre 2025;

Considerato che Regione Lombardia si impegna a:

- concorrere alla dotazione del Bando con euro 3.500.000,00, destinati alla concessione di contributi alle Piccole e Medie Imprese;
- mettere a disposizione la propria piattaforma informativa per l'acquisizione e la gestione delle domande di Contributo e dei Progetti;
- mettere a disposizione della Fondazione, attraverso la piattaforma informatica, la documentazione relativa ai progetti pervenuti nell'ambito del Bando e ai rispettivi enti richiedenti nei casi previsti;
- coinvolgere nelle attività di valutazione e gestione dell'accordo esperti in organico alla Giunta Regionale ed eventualmente agli enti del sistema regionale,

mentre Fondazione Cariplo si impegna a:

- concorrere alla dotazione del Bando con euro 2.000.000,00, destinati alla concessione di contributi a Enti pubblici e Organismi di ricerca che rispettino le condizioni di ammissibilità di cui ai «Criteri generali per la concessione dei contributi»;
- selezionare e conferire incarichi agli esperti esterni a supporto della valutazione tecnica dei progetti, con assunzione dei relativi oneri;

Dato atto che la somma di 3,5 milioni di euro messi a disposizione da Regione Lombardia trova copertura sul capitolo 14.03.203.011911 - utilizzo risorse recuperate FRIM - FESR 2007-2013 - per finanziamento progetti di ricerca e innovazione a favore delle imprese che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario 2025, previa applicazione dell'avanzo vincolato derivante dalle somme incassate sul cap. 12735 di entrata e non ancora utilizzate;

Ritenuto di:

- di approvare lo schema di accordo attuativo Allegato 1 parte integrante del presente atto;
- aderire alla collaborazione con Fondazione Cariplo per la definizione di una misura congiunta per la sperimentazione in situ di soluzioni tecnologiche innovative per il monitoraggio e la gestione emergenziale di varie tipologie di rischio naturale in aree vulnerabili del territorio lombardo tramite la modalità c.d. «Living lab», con il coinvolgimento di Enti Locali, Organismi di ricerca e Piccole e Medie Imprese;
- di rinviare la definizione dei criteri essenziali del bando congiunto ad apposita delibera di Giunta, previo consenso delle parti;
- di mettere a disposizione per l'attivazione della collaborazione 3,5 milioni di euro destinati al finanziamento di piccole e medie imprese;

Dato atto che l'Accordo di collaborazione ha validità fino alla conclusione delle attività e comunque non oltre il termine della presente legislatura;

Dato atto che alla sottoscrizione dell'accordo provvederà il Direttore Generale della Direzione Generale Università Ricerca Innovazione;

Viste:

- la legge regionale 16 luglio 2012, n. 12 e i provvedimenti

organizzativi della XII Legislatura;

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di «Accordo attuativo tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la sperimentazione - tramite bando congiunto in modalità living lab - di soluzioni tecnologiche innovative per il monitoraggio delle aree vulnerabili del territorio», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di aderire alla collaborazione con Fondazione Cariplo per la definizione di una misura congiunta per la sperimentazione in situ di soluzioni tecnologiche innovative per il monitoraggio e la gestione emergenziale di varie tipologie di rischio naturale in aree vulnerabili del territorio lombardo tramite la modalità c.d. «Living lab», con il coinvolgimento di Enti Locali, Organismi di ricerca e Piccole e Medie Imprese, i cui criteri attuativi saranno approvati con successivo atto;

3. di rinviare la definizione dei criteri essenziali del bando congiunto ad apposita delibera di giunta, previo consenso delle parti;

4. di mettere a disposizione per l'attivazione della collaborazione 3,5 milioni di euro che trovano copertura al capitolo 14.03.203.011911 - Utilizzo risorse recuperate FRIM - FESR 2007-2013 - per finanziamento progetti di ricerca e innovazione a favore delle imprese, che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario 2025, previa applicazione dell'avanzo vincolato derivante dalle somme incassate sul cap. 12735 di entrata e non ancora utilizzate;

5. di dare atto che alla sottoscrizione digitale dell'Accordo provvederà il direttore generale della Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

———— • ———

ACCORDO ATTUATIVO

PER LA Sperimentazione - TRAMITE BANDO CONGIUNTO IN MODALITÀ LIVING LAB - DI SOLUZIONI
TECNOLOGICHE INNOVATIVE PER IL MONITORAGGIO DELLE AREE VULNERABILI DEL TERRITORIO IN
MODALITÀ LIVING LAB

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 Milano (C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159), in persona del Direttore generale pro tempore della DG Università Ricerca e Innovazione di seguito denominata “Regione”

E

Fondazione Cariplo, con sede in Milano, via Manin n.23, pec: ..., codice fiscale n. 00774480156, iscritta al n. 668 della pagina 1047 del volume 3° del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Milano in persona del Direttore Generale pro tempore , di seguito denominata “Fondazione”,

di seguito congiuntamente “Le Parti”,

PREMESSO CHE

- A. lo Statuto di Autonomia della Regione Lombardia all'articolo 10 riconosce il ruolo centrale e trainante della ricerca scientifica e dell'innovazione per il conseguimento dei propri obiettivi e stabilisce:
 - al comma 2 che Regione valorizza, promuove e incentiva l'innovazione tecnica, scientifica e produttiva e gli investimenti nel campo della ricerca;
 - al comma 3 che Regione predispone procedure e strumenti idonei ad adattare i suoi procedimenti all'esercizio responsabile del suo potere decisorio in materia di innovazione tecnico scientifica;
- B. il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura approvato con DCR 42 del 20 giugno 2023 individua quale ambito strategico dell'azione regionale quello di “Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico”; per supportare la crescita degli ecosistemi lombardi dell'innovazione (Pilastro n. 3 “Lombardia terra di conoscenza” obiettivo 3.4.2);
- C. la L.R. 23 novembre 2016 n. 29 “Lombardia è ricerca e innovazione”;

- valorizza l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione a sostegno del tessuto economico- produttivo lombardo e del benessere della comunità;
 - interviene per regolare e dare impulso agli ambiti strategici dell'innovazione sistematica, del trasferimento tecnologico e della ricerca applicata, dai quali dipendono primariamente competitività e benessere;
 - pone attenzione agli ambiti di particolare eccellenza e specificità del territorio regionale quali le cosiddette "Aree di specializzazione" declinate nella strategia di specializzazione intelligente di ricerca e innovazione - S3";
- D. la Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 - approvata con DGR n. 4155/2020 e in ultimo aggiornata con DGR n. 1430/2023, che ha approvato i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della S3 2021-2027, che ha tra i suoi obiettivi sviluppare sistemi innovativi per garantire la sicurezza fisica del contesto urbano, delle infrastrutture critiche e del territorio;
- E. il Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo di cui alla DGR n. 3681/2024, e sottoscritto in data 13/03/2025 che prevede la possibilità di attivare accordi operativi per la realizzazione di iniziative congiunte a sostegno dell'innovazione, della competitività e dello sviluppo sostenibile del territorio, con particolare attenzione alle sperimentazioni tecnologiche e al coinvolgimento di enti pubblici e privati;
- F. le iniziative congiunte di cui al citato protocollo sono finalizzate nello specifico all'innovazione e al sostegno delle comunità per la competitività del tessuto produttivo ed economico con la creazione di conoscenza, la valorizzazione dei talenti nonché lo sviluppo delle migliori soluzioni tecnologiche disponibili in relazione alle specificità dei territori, anche mediante apposite "*sperimentazioni*" da effettuarsi con comunità e/o filiere preliminarmente individuate;
- G. Nello specifico, Fondazione in attuazione del citato protocollo intende finanziare interventi di ricerca applicata e trasferimento tecnologico che generino ricadute positive per lo sviluppo locale (DPPA 2025, linea di mandato 1 Creare valore condiviso attraverso il sostegno alla creazione e allo sviluppo sostenibile di ecosistemi territoriali);
- H. La Fondazione in parola è di origine bancaria e, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, non può sostenere in alcun modo imprese ed enti con fini di lucro. Perciò l'apporto economico della medesima sarà quindi focalizzato esclusivamente agli Enti pubblici e agli Organismi di Ricerca;
- I. L'apporto economico di Regione sarà focalizzato alle Piccole e medie Imprese lombarde;

- J. In data 2 dicembre 2025 Fondazione ha portato in validazione gli interventi attuativi al proprio Consiglio di amministrazione.
- K. In data..... con DGR n la Giunta Regionale ha approvato la proposta di accordo attuativo per la sperimentazione - tramite bando congiunto in modalità living lab - di soluzioni tecnologiche innovative per il monitoraggio delle aree vulnerabili del territorio in modalità living lab.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Articolo 1 – Oggetto**

con il presente accordo attuativo le parti disciplinano la collaborazione finalizzata alla realizzazione di progetti sperimentali da effettuarsi con comunità e/o filiere preliminarmente individuate anche tramite l'utilizzo e lo sviluppo dell'AI e delle soluzioni tecnologiche disponibili in relazione alle specificità dei territori.

Articolo 2 – Ambiti tematici di collaborazione

L'ambito tematico individuato e condiviso tra le parti è la ricerca, l'innovazione, il trasferimento tecnologico e lo sviluppo sostenibile del territorio locale.

La collaborazione attiene nello specifico al monitoraggio del territorio per migliorare il supporto decisionale e i servizi pubblici sui seguenti ambiti di rischio naturale: idrogeologico (frane, alluvioni, smottamenti e colate detritiche, valanghe) incendio boschivo e vento forte in aree vulnerabili del territorio lombardo.

Le parti in tale contesto intendono valorizzare soluzioni tecnologiche innovative, anche con applicazioni di Intelligenza Artificiale, in contesti reali integrabili con i sistemi informativi delle PA.

La metodologia individuata dalle parti è quella dell'approccio "Living Lab" con creazione di un ambiente di innovazione aperta dove cittadini, imprese, Enti pubblici, Enti Universitari e associazioni collaborano per creare, testare e migliorare soluzioni innovative in contesti reali.

I destinatari finali delle attività oggetto del presente accordo e dei relativi risultati sono le comunità territoriali e i cittadini delle aree pilota proposte dagli Enti Locali singoli o associati/Unioni/Comunità montane in sede di candidatura dei progetti.

A tal fine le Parti individuano, quale strumento operativo per ricevere le candidature delle progettualità da finanziare con risorse a destinazione vincolata un apposito avviso pubblico .

Articolo 3 – Impegni delle Parti

Le parti intendono collaborare per svolgere - ciascuno secondo le proprie competenze - attività complementari e sinergiche a sostegno della realizzazione del seguente Progetto:

Raccolta degli esiti di progetti sperimentali sul territorio - tramite utilizzo dell'AI e delle diverse soluzioni tecnologiche innovative e ove possibile integrate con i sistemi informativi delle PA – volti a monitorare il territorio sui seguenti ambiti di rischio: idrogeologico (frane, alluvioni, smottamenti e colate detritiche, valanghe) incendio boschivo e vento forte.

Le Parti si impegnano a:

- a) adottare e divulgare il Bando congiunto per la concessione dei Contributi, in conformità ai termini essenziali che saranno definiti con atto dirigenziale previa condivisione delle parti;
- b) operare, secondo i principi di correttezza e buona fede, per il raggiungimento degli obiettivi della collaborazione, stipulando tutti gli atti necessari per la definizione e la regolamentazione delle attività volte al loro perseguitamento;
- c) compiere le attività che, sebbene non espressamente previste, siano funzionali al raggiungimento dei fini della collaborazione;
- d) condividere dati, informazioni e conoscenze, utili o funzionali allo sviluppo della collaborazione e alla realizzazione dei suoi obiettivi;
- e) promuovere iniziative congiunte coerenti con le finalità della collaborazione;
- f) monitorare lo stato di avanzamento della collaborazione e dei Progetti, condividendone gli esiti;
- g) valutare i risultati della collaborazione e dei Progetti.

Nello specifico:

La Regione si impegna a:

- concorrere alla dotazione del Bando con euro 3.500.000,00, destinati alla concessione di contributi alle Piccole e Medie Imprese;
- mettere a disposizione la propria piattaforma informativa, per l'acquisizione e la gestione delle domande di Contributo e dei Progetti;
- mettere a disposizione, attraverso la piattaforma informatica, la documentazione relativa ai progetti pervenuti nell'ambito del Bando e ai rispettivi enti richiedenti nei casi previsti;
- coinvolgere nelle attività di valutazione e gestione dell'accordo esperti in organico alla Giunta Regionale ed eventualmente agli enti del sistema regionale:
-

Fondazione Cariplo si impegna a:

- concorrere alla dotazione del Bando con euro 2.000.000,00, destinati alla concessione di contributi a Enti pubblici e Organismi di ricerca che rispettino le condizioni di ammissibilità di cui ai "Criteri generali per la concessione dei contributi";
- conferire incarichi agli esperti esterni previa selezione per supporto tecnico funzionale alle attività amministrative con assunzione dei relativi oneri.
- Le risorse economiche per il finanziamento a Enti Pubblici e Organismi di Ricerca seguiranno le procedure e i criteri di norma applicati dalla medesima, consultabili sul sito internet www.fondazionecariplo.it.

Art. 4 – Modalità di attuazione e obblighi delle parti

Le parti approvano nell'ambito della propria organizzazione gli atti necessari all'esecuzione dell'Accordo nel rispetto delle procedure e delle proprie reciproche responsabilità, obblighi od impegni assunti.

Le Parti si impegnano a:

- a. adottare e divulgare il Bando congiunto per la concessione dei Contributi, in conformità ai criteri che saranno definiti con atto successivo previa condivisione delle parti;
- b. operare, secondo i principi di correttezza e buona fede, per il raggiungimento degli obiettivi della collaborazione, stipulando tutti gli atti necessari per la definizione e la regolamentazione delle attività volte al loro perseguimento;
- c. compiere le attività che, sebbene non espressamente previste, siano funzionali al raggiungimento dei fini della collaborazione;

- d. condividere dati, informazioni e conoscenze, utili o funzionali allo sviluppo della collaborazione e alla realizzazione dei suoi obiettivi;
- e. promuovere iniziative congiunte coerenti con le finalità della collaborazione;
- f. monitorare lo stato di avanzamento della collaborazione e dei Progetti, condividendone gli esiti;
- g. valutare i risultati della collaborazione e dei Progetti.

Articolo 5 – Risorse finanziarie

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, la dotazione complessiva che le Parti intendono mettere a disposizione è pari ad euro 5.500.000, di cui:

- 3.500.000,00 a carico di Regione Lombardia per interventi con il coinvolgimento delle PMI
- 2.000.000,00 a carico di Fondazione Cariplo per interventi con il coinvolgimento degli Enti locali

Articolo 6 – Validità dell'accordo attuativo

Il presente accordo avrà validità dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione delle attività e comunque non oltre il termine dell'XII Legislatura.

Il presente accordo potrà essere oggetto di integrazione per ulteriori studi e ricerche che si rendessero necessarie.

Articolo 7 – Comitato Tecnico di gestione e monitoraggio

Nell'esercizio in collaborazione delle attività previste dal presente accordo dovrà in ogni caso essere garantito il coordinamento tra le Parti.

Al fine di agevolare detto coordinamento è istituito un Comitato Tecnico di valutazione e monitoraggio dell'andamento delle progettualità - composto in modo paritetico da rappresentanti di ciascuna parte - nominato con decreto del Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione.

Il Comitato opera secondo criteri di collegialità e nomina al suo interno un Presidente. Rimarrà in carica fino alla conclusione delle attività di monitoraggio delle progettualità.

Il predetto organismo opera anche con il supporto degli esperti tecnici di cui al precedente articolo 3.

Articolo 8 – Comunicazione e utilizzo dei loghi

Le Parti si impegnano a dare ampia pubblicità alle attività realizzate nell'ambito del presente Accordo attuativo.

Le Parti si impegnano a condividere un piano di comunicazione sul territorio che potrà comprendere annunci sui rispettivi siti web nonché su altri mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci per divulgare e dare visibilità alle iniziative realizzate.

Ciascuna Parte potrà fare uso del logo e/o dei segni distintivi dell'altra solo per le finalità previste dal presente Accordo attuativo.

In tutte le attività di comunicazione, in qualsivoglia modo realizzate, dovranno essere presenti i loghi di ciascuna Parte rappresentati come indicati da ciascuna Parte.

Articolo 9 – Riservatezza

Nel corso della collaborazione Fondazione Cariplo potrà avere accesso ai dati ed alle informazioni disponibili presso la Regione Lombardia e si impegna ad utilizzare i dati raccolti dalla Regione esclusivamente a fini della collaborazione oggetto del presente accordo.

Fondazione Cariplo garantisce che il proprio personale delegato allo svolgimento della collaborazione mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata il segreto per quanto concerne le informazioni e i documenti riservati della Regione dei quali tale personale sia venuto a conoscenza nell'ambito del presente accordo.

Regione, analogamente, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di collaborazione oggetto del presente accordo per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, e documenti, di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati dallo stesso Coordinatore generale per la realizzazione delle attività, o dai suoi collaboratori, in virtù del presente accordo e che non costituiscano l'oggetto dell'accordo stesso.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente incarico verranno

trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti agiscono quali titolari autonomi per il trattamento dei c.d. dati di contatto connessi e riferibili alla collaborazione.

Le Parti danno atto che i dati relativi a ciascuna di esse saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla collaborazione.

Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia e Fondazione Cariplo in qualità di titolari autonomi del trattamento procederanno - successivamente all'avvio delle specifiche attività - a valutare i diversi livelli di responsabilità e, conseguentemente, ad individuare i soggetti coinvolti nel procedimento quali responsabili del trattamento.

Articolo 11 – Compliance

Le Parti dichiarano di conoscere le prescrizioni di cui al D. Lgs 231/01 in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

La Fondazione ha approvato, nei termini di cui ai documenti disponibili sul sito internet www.fondazionecariplo.it, un Codice di comportamento Etico (di seguito "Co-dice") e un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche solo "Modello").

La collaborazione dovrà svolgersi in conformità alle prescrizioni di cui al Codice e al Modello. Eventuali atti, fatti o comportamenti che indurranno a ritenere commesso uno dei reati e/o degli illeciti contemplati dal D. Lgs. n. 231/2001 e dal D. Lgs. 24/2023, o risulteranno contrari a quanto previsto nel Modello o nel Codice, dovranno essere segnalati nel rispetto delle modalità indicate dalla Procedura whistleblowing, disponibile sul sito internet della Fondazione.

Articolo 12 – Controversie

Le parti concordano di definire invia bonaria qualsiasi vertenza che possa nascere dalla esecuzione del presente accordo.

Per eventuali controversie o per qualsiasi azione avviata da una parte contro l'altra in rapporto al presente accordo, per il quale non sia stato possibile giungere ad una composizione amichevole tra le parti contraenti, è competente il Foro di Milano.

Articolo 13 – comunicazione e referenti

Ogni comunicazione relativa alla collaborazione sarà effettuata con qualsiasi strumento, anche telematico, che ne garantisca la ricezione:

- se alla Regione, a ..., ..., mail ..., pec ...;
- se alla Fondazione, a ..., ..., mail ..., pec

Le Parti indicano, quali referenti della collaborazione e dei successivi accordi esecutivi:

- per la Regione, ...;
- per la Fondazione,

Ciascuna Parte potrà modificare i riferimenti delle comunicazioni e i propri referenti, dandone tempestiva comunicazione all'altra.

Articolo 14 – Ulteriori disposizioni

La data di sottoscrizione coincide con la data di ricezione al server di posta certificata di Regione Lombardia dell'Accordo Attuativo sottoscritto per accettazione dal Fondazione Cariplò.

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente accordo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia

Luogo e data: Milano, _____

Regione Lombardia

Fondazione Cariplò